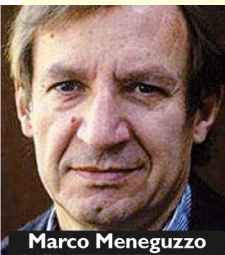


MERCANTI DI CAPOLAVORI O CACCIATORI?

Finalmente un libro sui mercanti d'arte che non è fatto delle solite interviste "in ginocchio" a galleristi e collezionisti, diventati i nuovi maitres à penser del sistema dell'arte... Yann Kerlau, americano, già top manager di Gucci e ora solo scrittore e saggista nel libro **Cacciatori d'arte. I**

mercanti di ieri e di oggi (Johan & Levi, pp. 252, euro 25) racconta la vita, le idee, gli azzardi, gli eroismi e le meschinerie di sette grandi amanti dell'arte – Theodore Duret, Paul Duret, Ambroise Vollard, Payul Durand-Ruekl, D.H. Kahnweiler, Peggy Guggenheim, Charles Saatchi e Larry Gagosian – che nel corso del XX secolo hanno cambiato sorti e ruoli non solo del collezionista e del gallerista, ma dell'intero sistema artistico (e forse dell'arte stessa). Sette esempi topici, narrati in maniera

magistralmente fluida e documentata, come solo certi biografi di matrice anglosassone sanno fare, e che tuttavia vengono introdotti da un grande scandalo del sistema dell'arte: la caduta della casa Knodler, a New York, la più rinomata galleria per l'arte astratta fino alla scoperta di un vertiginoso giro di falsi, nel 2011. Come a dire che i pirati hanno un grande fascino, ma restano pirati...



Marco Meneguzzo

Marco Meneguzzo